



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 Reg. DEL 19 LUGLIO 2024

**OGGETTO: PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PEF 2024 – 2025
APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024 E FISSAZIONE SCADENZE
DI VERSAMENTO TARI ANNO 2024.**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno DICIANNOVE del mese di LUGLIO, alle ore 16,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO, disciplinata dal comma 1 dall'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in sessione Straordinaria [, prevista dall'articolo 31 Legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. CONTI NIBALI Valentina - PRES. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>		6. PIDALA' Ambra	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. SUTERA Concettina	<input checked="" type="checkbox"/>		7. PROTOPAPA Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. FABIO Calogero	<input checked="" type="checkbox"/>		8. FABIO Antonino	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. RUSSO Chiara	<input checked="" type="checkbox"/>		9. CARCIONE Salvatore		<input checked="" type="checkbox"/>
5. CARCIONE Giuseppe - V/PRES. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>		10. FABIO Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	

ASSEGNATI: N. 10 IN CARICA: N. 10 PRESENTI: N. 9 ASSENTI: N. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto comunale, la Dott.ssa Conti Nibali Valentina dichiara aperta la seduta ed assume la Presidenza.

- Assume le funzioni di Segretario della seduta il Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino.
- Risultano presenti in aula il Sindaco e la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Gabriella Pidalà.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

Dà lettura della proposta avente a oggetto “PRESA D’ATTO AGGIORNAMENTO PEF 2024 – 2025 APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024 E FISSAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO TARI ANNO 2024”

Il Consigliere Fabio Calogero: certifichiamo le tariffe non ascrivibili né a noi né alla precedente Amministrazione che può dare spiegazioni. Paghiamo tremila euro in più. Euro 23.000,00 la somma accantonata da rimborsare attenzionando di più i commercianti, sperando di limitare nel prossimo PEF le tariffe.

Il Consigliere Fabio Antonino: proposta elaborata dagli uffici e firmata dal Vice Sindaco che quindi è a conoscenza e la precedente Amministrazione non deve dare spiegazioni.

Il Consigliere Fabio Calogero chiarisce che la minoranza ha solo memoria storica della questione.

Il Consigliere Fabio Antonino dice che il Consigliere Fabio Calogero ha detto che l’Amministrazione passata deve dare spiegazioni.

Il Consigliere Fabio Calogero si corregge dicendo che intendeva dire che la minoranza ne ha contezza.

Il Consigliere Fabio Salvatore ribadisce che non deve dare spiegazioni ma chiarisce i motivi degli aumenti visto che si è occupato della materia in oggetto in passato.

Il Consigliere Fabio Antonino dà atto che è solo una questione tecnica quella oggetto della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta sopra riportata corredata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell’art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell’articolo 49 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole del Revisore;
- Visto l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il parere favorevole dell’Organo di Revisione

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano all’unanimità

D E L I B E R A

Di APPROVARE la proposta avente a oggetto “PRESA D’ATTO AGGIORNAMENTO PEF 2024 – 2025 APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024 E FISSAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO TARI ANNO 2024”

Il Presidente, a questo punto, invita il Civico Consesso a votare sull’immediata esecutività della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano all’unanimità

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esecutiva.

La seduta è chiusa alle ore 16,19.



COMUNE DI LONGI
Città metropolitana di Messina

Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<p>PROPOSTA REGISTRO AREA ECONOMICO FINANZIARIA N° <u>28</u> /2024 Del <u>11/07/2024</u></p>	<p>PROPOSTA REGISTRO GENERALE N° <u>25</u> /2024 Del <u>15.07.2024</u></p>
--	--

OGGETTO: PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PEF 2024-2025. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024 E FISSAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO TARI ANNO 2024.

IL VICE SINDACO

PREMESSO che l'art. 1 comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico del possessore e dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018; - la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";

- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018- 2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 3 Agosto 2021 che ha approvato una integrazione del metodo di approvazione delle tariffe rifiuti per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la delibera ARERA 389/2023/R/RIF, relativa all'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), che stabilisce i criteri per determinare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani in base ai costi efficienti e agli obiettivi di economia circolare. La delibera modifica i valori di alcuni parametri ed inserisce nuove voci nei calcoli che andranno utilizzati a partire da gennaio 2024 per stabilire le tariffe per il servizio.

DATO ATTO che, in tema di costi riconosciuti per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTI ANCHE:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizi dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO:

- l'art. 7 comma 7 quater del D.L. 29 marzo 2024 , n.39 che stabilisce la proroga al 30 giugno 2024 del termine previsto al 30 aprile dall'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 convertito dalla legge 15/2022, per l'approvazione del PEF e dei regolamenti e tariffe TARI per l'annualità 2024.
- l'art.15 ter del D.L..60/2024 che prevede per l'anno 2024 la proroga per i provvedimenti relativi alla tari; nel dettaglio il termine previsto dagli artt. 3 e 5-quinquies del D.L. 228/2021 è differito al 20 luglio 2024.

RAVVISATA l'opportunità di approvare, con apposito atto deliberativo, il Piano Economico Finanziario 2024- 2025 come allegato alla presente..

DATO ATTO che il Piano Finanziario è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Longi quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento come da documentazione acquisita a protocollo, seguendo le linee previste dall'Autorità, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria;

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 10.05.2024 da SRR MESSINA PROVINCIA e acclarata al protocollo generale di questo Comune in pari data al numero 3691.

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.);

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

CONSIDERATO che, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

RITENUTO acquisire parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATO l'Ordinamento Regionale Enti Locali per la Regione Sicilia;

per le motivazioni in premessa,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per gli anni 2024-2025, ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023;

1) **DI PRENDERE ATTO** del PEF validato con relazione della Srr Messina Provincia -Società Consortile per Azioni- datata 10 maggio 2024 Prot. n.897 e acclarata al Protocollo del Comune di Longi in data 10/05/2024 con il numero 3691, che si allega sotto la lettera A;

- 2) **DI APPROVARE** il Piano Tariffario 2024 per le categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, come da allegato B alla presente proposta, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato sulla base del PEF;
- 3) **DI DARE ATTO** che le tariffe proposte assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano economico finanziario;
- 4) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative alla TARI anno 2024:
- rata unica: 16 settembre 2024;
 - prima rata: 16 settembre 2024;
 - seconda rata: 16 ottobre 2024;
 - terza rata: 16 novembre 2024.
- 5) **DI DARE ALTRESÌ ATTO** che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Messina Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%;
- 6) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- 7) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi;

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO - FINANZIARIA
PIDALA' GABRIELLA



IL PROPONENTE
Il Vice Sindaco
CAPUTO CARMELO

Dati di input: COSTI PREVISIONALI DI GESTIONE, DETRAZIONI e CONGIUGLI - ANNI 2024-2025

COSTI PREVISIONALI										
Costi previsionali parte variabile	2024				2025					
	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi		
CO _{exp} 114,IV,a										
CO _{exp} IV,a										
CO _{exp} IV,a				25.500				25.500		
Costi previsionali parte fissa	2024				2025					
CO _{exp} 114,IV,a										
CO _{exp} IV,a										
CO _{exp} IV,a										

CONGIUGLI - RC														
	2024				2025				Post 2025					
	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi		
Quota residua relativa ai costi...														
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili relative agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità														
Scostamento CO _{exp} IV														
Scostamento CO _{exp} IV														
Recupero CO _{exp} IV (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)														
Recupero CO _{exp} IV (solo se a vantaggio degli utenti)														
Recupero CO _{exp} 114,IV														
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)														
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità														
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di preputazione, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 369/2023/R/III)														
Recupero conguaglio I ²⁰²⁴ - parte variabile														
RC _{tot} IV,a														

	2024				2025				Post 2025					
	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi	ONOFARO	0	0	Totale Gestori Longi		
Quota residua relativa alle componenti RCII,														
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità														
Scostamento CO _{exp} IV														
Recupero CO _{exp} IV (solo se a vantaggio utenti in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)														
Recupero CO _{exp} IV (solo se a vantaggio degli utenti)														
Recupero CO _{exp} 114,IV														
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità														
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di preputazione, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 369/2023/R/III)														
Recupero differenza valori Wacc e Sic	97			97	112			112						
Recupero conguaglio I ²⁰²⁴ - parte fissa														
RC _{tot} IV,a	97			97	112			112						

Iva indetraibile di cui al comma 7.1 del MIR-2

	2024	2025
Iva indetraibile - PARTE VARIABILE	11.539	13.396
Iva indetraibile - PARTE FISSA	545	836
Totale Iva indetraibile	12.084	14.232

Detrazioni da Del. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: i valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Del. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE		
Detrazioni come da Del. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	761	761
Detrazioni come da Del. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	761	761

Costi per attività esterne al ciclo integrato del RU di cui al comma 6.4 del MTR-2

Attività esterne ciclo integrato RU	2024					2025				
	ONOFARO	0	0	Totale Gestori	Longi	ONOFARO	0	0	Totale Gestori	Longi
Costi per attività esterne al ciclo integrato del RU di cui al comma 6.4 del MTR-2										

Eventuali rettifiche su Ta-1 ai fini del calcolo del limite di crescita per l'annualità 2025

La sezione può essere compilata in caso sia previsto il passaggio a tariffa corrispettiva tra le annualità 2024 e 2025 o sia necessario omogeneizzare il confronto delle entrate tariffarie Ta e Ta-1 ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indebitabile che non rappresenta più un costo nell'annualità Ta)

Entrate tariffarie approvate dall'ETC al lordo delle detrazioni (mln, esclusa l'eventuale riduzione)	2024
TV approvato da ETC	152.334
IF approvato da ETC	20.114
Totale approvato dall'ETC	172.448

Rettifiche da apportare in caso di passaggio a tariffa corrispettiva	2024
Rettifiche su TV successiva all'approvazione del PEF da parte dell'ETC	
Rettifiche su IF successiva all'approvazione del PEF da parte dell'ETC	
Totale Rettifiche sulle entrate tariffarie	-

CHECK

Totale entrate tariffarie post rettifiche	2024
Iva rettificata	152.334
Ifa rettificata	20.114
Totale	172.448



COMUNE DI LONGI
Città Metropolitana di Messina

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del
03/08/2021 e
Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del
03/08/2023

Sommario

1	PREMESSA	
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	
1.4	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI.	
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	
3.2.4	INVESTIMENTI	3.2.5
	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE	
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....	
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	
5.1.1	COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ.....	
5.1.2	COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)	
5.1.3	COEFFICIENTE C116	5.1.4
	COEFFICIENTE CRI	
5.2	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	
5.2.1	COMPONENTE PREVISIONALE CO116	
5.2.2	COMPONENTE PREVISIONALE CQ.....	
5.2.3	COMPONENTE PREVISIONALE COI	
5.3	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	
5.4	VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	
5.4.1	DETERMINAZIONE DEL FATTORE b	
5.4.2	DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω	
5.5	CONGUAGLI.....	

5.6	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO
5.7	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO
5.8	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....
5.9	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE.....
5.10	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE
5.11	ULTERIORI DETRAZIONI Errore. Il segnalibro non è definito.
5.12	MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....
6	CONCLUSIONI.....

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del comune Longi, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

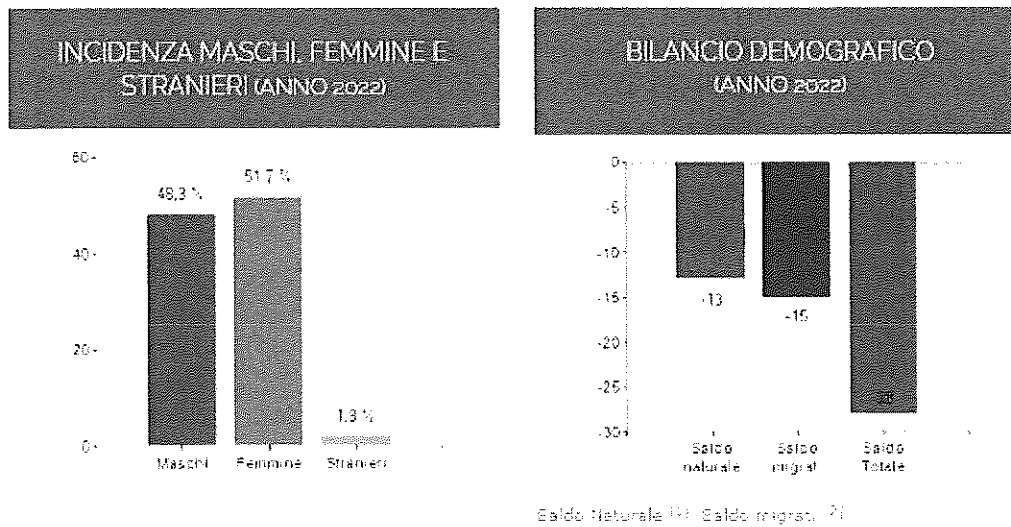
1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Longi (ME), con sede in Longi (ME) in Via Roma 2 – cap 98070 Cod. fiscale 84004070839 e P.IVA 02810650834, codice Istat (083042), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR MESSINA PROVINCIA.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente dati ISPRA 2022. Di seguito link di accesso per recupero dati):

Estensione territoriale del Comune di LONGI e relativa densità abitativa (abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri)

TERRITORIO		DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2022)	
Regione	Sicilia	Popolazione (fl.)	1.320
Provincia	Messina	Famiglie (fl.)	630
Sigla Provincia	ME	Maschi (%)	48,3
Frazioni nel comune	2	Femmine (%)	51,7
Superficie (Kmq)	42,11	Estranieri (%)	1,3
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	31,4	Età Media (Anni)	46,8
		Variazione % Media Annuo (2017/2022)	-1,45



1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il comune di Longi i seguenti soggetti gestori

1) Gestore 1: ONOFARO;

2) Comune: Longi;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il comune di Longi è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *6/DTAC/2023*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina *6/DTAC/2023*, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi

e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.4 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Longi con sede in Longi (ME) in Via Roma 2, C.F. 84004070839, (codice Istat 083042) n. 1.301 abitanti al 01.01.2024 (fonte Istat) fa parte della Città di Messina nel quale è operativa la SRR MESSINA PROVINCIA.

Il territorio si estende su una superficie di 42,11 km² e per una densità di 30,90 ab./km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Longi (ME).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Longi, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ **gestione tariffe:** attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ **la gestione del rapporto con gli utenti** (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ **la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze**, dei crediti e del contenzioso
- ✓ **trattamento e recupero:** individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti; riscossione dei contributi rivienienti dall'adesione ai consorzi ovvero alla vendita dei rifiuti valorizzabili

- ✓ **trattamento e smaltimento:** individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ **raccolta e trasporto rifiuti** per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita
- ✓ **gestione dei rapporti con gli utenti**
- ✓ **l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**
- ✓ **ulteriori servizi di igiene urbana**

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

- Messina sede Via Roma 2 – cap 98070 Longi (ME)

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Longi:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Le utenze espongono i rifiuti differenziati per tipologia mediante specifico contenitore avuto in comodato d'uso, posizionandolo fronte strada su suolo pubblico adiacente alla propria utenza, in base ad un calendario di raccolta.

Le **modalità di raccolta** adottate dal Comune di Longi sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore	lunedì - venerdì
Vetro	Contenitore	Giovedì

Imballaggi in Plastica	Contenitore	Mercoledì
Imballaggi in Vetro	Contenitore	Giovedì
Carta e Cartone	Contenitore	Sabato
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore	Martedì
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Contenitori specifici localizzati nel territorio comunale 1-2 volte l'anno	
Raccolta Ingombranti	Raccolta a domicilio su prenotazione	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 6 giorni a settimana di cui 5 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Longi è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio) né ricorsi pendenti rilevanti e né sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nel tool di calcolo dell'Allegato 1 della delibera 363/2021/R/Rif (Allegato1_ToolMTR-2_agg2024-2025).

Tale relazione è realizzata secondo lo schema tipo fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale.

In relazione all'ambito di riferimento del comune di Longi, non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività, non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese alla qualità del servizio.

Riguardo l'ambito di riferimento del comune di Longi, il gestore è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati e prevede variazioni delle caratteristiche della qualità del servizio, limitatamente alle attività espletate e di propria competenza, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Si garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

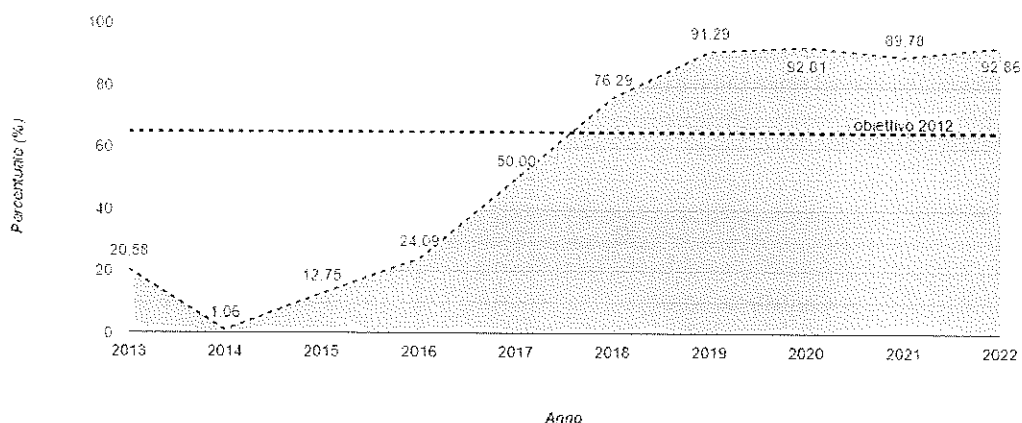
Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti del Comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Longi, (anno 2022 e precedenti, Fonte ISPRA).

Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Messina » Produzione del comune di Longi

Dati di Sintesi Dati di Dettaglio

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Longi	1.321	339,042	365,102	92,89	256,66	276,36
2021	Comune di Longi	1.345	343,752	382,892	89,78	255,58	284,68
2020	Comune di Longi	1.359	325,504	350,704	92,81	239,57	259,06
2019	Comune di Longi	1.376	382,740	419,240	91,29	276,15	304,66

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Longi

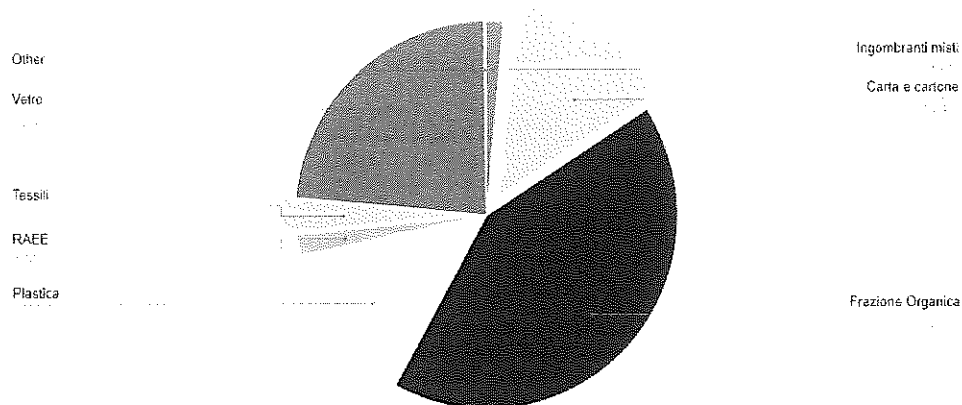


Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Messina » Produzione del comune di Longi

Dati di Sintesi Dati di Dettaglio

Anno	Dato relativo a:	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D	Pulizia stradale a recupero
2022	Comune di Longi	0,246	5,130	48,680	142,980	-	-	45,930	6,390	0,200	10,312	79,270	-	-
2021	Comune di Longi	-	11,970	51,140	141,170	-	5,670	44,600	4,370	0,270	12,092	72,470	-	-
2020	Comune di Longi	-	11,720	44,050	138,550	-	1,000	38,930	5,630	0,300	13,914	70,980	-	-
2019	Comune di Longi	-	9,350	45,250	138,310	-	25,650	75,580	4,420	0,140	5,630	78,210	-	-

Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Longi, anno 2022



3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Longi, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

VOCE	ANNO 2022
Contributo MIUR	€. 760,96

VOCE	ANNO 2023
Contributo MIUR	€. 760,96

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Longi e a ciascuno degli anni dell'aggiornamento biennale 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

La tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 e 2025 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per gli anni 2024-2025, sulla base di quelli effettivi rilevati negli anni di riferimento (*a-2*) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni, 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022 e 2023, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (*a-2*).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo 2022 e 2023 sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio, pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni (per esempio dei costi di struttura) il gestore:

- a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:
 - CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
 - CGGa (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);
 - CCDa (crediti inesigibili);
 - COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente , eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

Nelle tabelle seguenti vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif.

ANNO 2022

DESCRIZIONE	COSTI CONSUNTIVI	PERCENTUALE TARI	IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA)	Tipologia di costo	% IVA	Voce bilancio	GESTIONE	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
FCDE	5.000,00	100%	5.000,00	ACC	0%	B10	Comune	5.000,00	-
SPEE FUNZIONAMENTO SRR	8.488,03	100%	8.488,03	COAL	0%	B14	Comune	8.488,03	-
SERVIZIO IGIENE URBANA GESTORE ISVEC	60.176,6	100%	60.176,6	CRT CRD	10%	B7	Gestore	54.706,00	5.470,6
SMALTIMENTO RSU DIFFERENZIATO CTR	41.459	100%	41.459	CTR	10%	B7	Comune	37.690,00	3.769,00
SMALTIMENTO RSU INDIFFERENZIATO CTS	10.000,001	100%	10.000,001	CTS	10%	B7	Comune	9.090,91	909,091
TOTALE			125.123,63					114.974,94	10.148,69

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Longi effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022
	Bilancio Gestore
B6 Costi per materie di consumo e merci	-
B7 Costi per servizi	€ 20.278,00
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 4.551,00
B9 Costi del personale	€ 29.877,00
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	-
B12 Accantonamento rischi	-
B13 Altri accantonamenti	-
B14 Oneri diversi dalla gestione	-

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 8.488,03

ANNO 2023

DESCRIZIONE	COSTI CONSUNTIVI	PERCENTUALE TARI	IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA)	Tipologia di costo	% IVA	Voce bilancio	GESTIONE	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
FCDE	5.000,00	100%	5.000,00	ACC	0%	B10	Comune	5.000,00	-
SPEE FUNZIONAMENTO SRR	8.488,03	100%	8.488,03	COAL	0%	B14	Comune	8.488,03	-
SERVIZIO IGIENE URBANA GESTORE ISVEC	60.176,6	100%	60.176,6	CRT CRD	10%	B7	Gestore	54.706,00	5.470,6
SMALTIMENTO RSU DIFFERENZIATO CTR	40.270,087	100%	40.270,087	CTR	10%	B7	Comune	36.609,17	3.660,917
SMALTIMENTO RSU INDIFFERENZIATO CTS	9.204,14	100%	9.204,14	CTS	10%	B7	Comune	8.367,40	836,74
TOTALE			123.138,86					113.170,60	9.968,26

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Longi effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023
	Bilancio Gestore
B6 Costi per materie di consumo e merci	-
B7 Costi per servizi	€ 20.278,00
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 4.551,00
B9 Costi del personale	€ 29.877,00
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	-
B12 Accantonamento rischi	-
B13 Altri accantonamenti	-
B14 Oneri diversi dalla gestione	-

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

Coal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 8.488,03

3.2.1.1 POSTE RETTIFICATIVE

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
svalutazioni delle immobilizzazioni	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri straordinari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi connessi all'erogazione di liberalità	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi pubblicitari e di <i>marketing</i> , ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
spese di rappresentanza	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE

3.2.2 FOCUS SU ALTRI RICAVI

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale.

In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y1, a$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($y2, a$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € -

Per le annualità 2023-2024-2025 si registrano entrate per € -

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i percepiti dal Gestore in quanto delegato. Pertanto il dato R1 è ricavabile dalla Relazione di Accompagnamento del Gestore.

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

Costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

Costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$COI_{TV,a}^{exp}$	€ -
$COI_{TF,a}^{exp}$	€ -

3.2.4 INVESTIMENTI

Il Comune di Longi allo stato, , in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024 -2025.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, dove:

- $Amma$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- $Acca$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;

- *Ra* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- *RLIC,a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Longi, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è pari

**TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Anno	Importo	Imputazione al pef	%
2022	5.000,00	5.000,00	100,00
2023	5.000,00	5.000,00	100,00

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziari preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
ΣT_a	172.448	168.638
ΣT_{max}	172.448	168.638
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	-	-
ΣT_{a-1}	157.965	172.448

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
$r_{pi a}$	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%

coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 $C116$	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRi_a	7,00%	0,00%
LIMITE ALLA CRESCITA	9,59%	2,59%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro CRi che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

5.7. COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di

γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	140.471
	TF ₂₀₂₂	24.820
	T ₂₀₂₂	165.291
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	339
CU_{eff2022} [cent€/kg]		48,75
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 48,75 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		$C_{eff} > Benchmark$	$C_{eff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_e$) \leq 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_e \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_e \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_e$) $>$ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_e \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_e = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Def. 2/2021/R/rif [€]	TV_{2023}	140.283
	TF_{2023}	17.682
	T_{2023}	157.965
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q_{2023}	349
$CU_{eff2023}$ [cent€/kg]		45,21
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43,44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43,44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 45,21 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		$Coeff > Benchmark$	$Coeff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_1 \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_1 \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_1 \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_1 > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_1 \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_1 = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0,11% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	90%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,31
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,7

ANNO 2025

	2025
% RD (dato 2023)	92%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,31
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ - Totale		-0,3
Coefficiente di gradualità $1 + \gamma$		0,7

ANNO 2025
 ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO
 ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall’Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l’Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a = 0%</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>

L’Ente territorialmente competente assume per l’ambito tariffario del comune di Longi il QUADRANTE definito “SCHEMA I” quadrante di riferimento della gestione per l’anno 2024 e il QUADRANTE definito “SCHEMA I” per l’anno 2025.

5.1 COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale (CO_{116}) esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal *Decreto Legislativo n. 116/2020*.

5.2 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

$CRI_{2024} = 7,00\%$

$CRI_{2024} = 0,00\%$

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'*articolo 9* del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10* del *decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ -
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ -

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
-------------------	-----

$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -
-------------------	-----

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ -
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ -

5.2.3 COMPONENTI OPERATIVI (COI)

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

$COI_{expTV,a}$	€ 25.500
$COI_{expTF,a}$	€ -

ANNO 2025

$COI_{expTV,a}$	€ 25.500
$COI_{expTF,a}$	€ -

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4* MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+wa)$, dove wa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con

le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEI FATTORI b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0,72	0,72

5.4.2 DETERMINAZIONE DEI FATTORI ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ωa	0,20	0,20

5.5 CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse

e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato). Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

RCtotTV, a 2024	€ -
RCtotTV, a 2025	€ -
RCtotTF, a 2024	€ -97
RCtotTF, a 2025	€ -112

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ -
I2023 Parte Fissa 2024	€ -
I2023 Parte Variabile 2025	€ -
I2023 Parte Fissa 2025	€ -

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

- *Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 specificando nel foglio IN_Coexp i valori per gli anni 2025 e post 2025.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) *le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*

- b) *le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*
- c) *l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
- d) *le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
- e) *le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di congruaggio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) *il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) *le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) *le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.*

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024 -
- PARTE FISSA 2024 761
- PARTE VARIABILE 2025 -
- PARTE FISSA 2025 761

5.12 MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Manca di dati richiesti (calcolo di default)
---	--

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (<i>q</i>)	339
%RD	80%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (<i>q_{RD}</i>)	271
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (<i>q_{RD,SI}</i>)	173

La determinazione del parametro **AR_{SC,SI}^{AGG}**

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	135	153
di cui AR _{SI} - (solo imballaggi)	-	-
AR _{SC}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{SC}	-	-
di cui AR _{SC,SI} - (solo imballaggi)	4.480	5.094

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRDSC_s, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in "Disponibilità dei dati richiesti".

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD_{sc_si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	-	-
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD_{sc_si}) - euro		-
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD_{sc_si} / CRD		0%

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{sc,si}^{Agg}$	5.094		
$CRD_{sc,si}^{Agg}$	25.346		
H	20,1%	23,6%	27,1%
Classe di Appartenenza	G	G	G

In esito alla quantificazione del valore di partenza **H** si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione

comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'*Appendice 2* dell'*Allegato 1* alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Longi per il periodo regolatorio 2024-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 172.448:

Anno 2025 pari ad euro € 168.638;



COMUNE DI LONGI
Via Roma 2
98070 LONGI (ME)
0941485040 – 0941485089
protocollo@comunelongi.it
protocollo@pec.comunelongi.it
<http://www.comunelongi.me.it/>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di Longi C_E674 - - 1 - 2024-05-10 - 0003691

LONGI

Codice Amministrazione: **Comune di Longi C_E674**

Numero di Protocollo: **0003691**

Data del Protocollo: **venerdì 10 maggio 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI LONGI EX METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI**

MITTENTE: **ALLE DELIBERE N.443/2019/R/RIF, N.15/2022/R/RIF, N.487/2023/R/RIF, N.389/2023**

SRR MESSINA - PROVINCIA SOC CONS SPA

CORSO CAVOUR, 87

98122 MESSINA

Note:

Prot.897 del 10 maggio 2024

Alla Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti
Comune di Longi

Al Responsabile dell'Area Tecnica
Comune di Longi

1

e p. c.

Al Sig. Sindaco
Comune di Longi

Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Longi ex Metodo Tariffario Rifiuti di cui alle Delibere n.443/2019/R/rif, n.15/2022/R/rif, n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA).

I. Premesse

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di EGATO ed E.T.C. – Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera nonché secondo le previsioni delle successive Deliberazioni: la n.15/2022 nonché le successive n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif.

L'attività di validazione è stata pertanto effettuata avendo a riferimento le disposizioni delle citate Delibere ARERA, aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 2).

Si precisa che il Comune di Longi ha già approvato il PEF TARI 2022/2025 con atto consiliare n.4 del 31 maggio 2022. La validazione è stata rilasciata dallo scrivente ETC con atto n.1056 del 23 maggio 2022. La trasmissione ad ARERA è avvenuta, invece, con nota prot.581 del 25 marzo 2024.

Il Comune di Longi ha provveduto dunque, nel corso del 2024, così come previsto, a revisionare il PEF 2022/2025 relativamente al periodo 2024/2025.

La procedura di validazione svolta dall'ETC non costituisce alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, alla luce di quanto premesso, questo Ente Territorialmente Competente non fornisce alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Longi (prot.865 del 7 maggio 2024) si è limitata ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal medesimo Comune, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori.

Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la

pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Ha verificato, inoltre, l'adempimento relativo all'individuazione dello schema regolatorio corrente e della carta della qualità precedentemente adottata, entrambi previsti dalla Deliberazione ARERA n.15/2022 e seguenti.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico - finanziario trasmesso dal Comune di Longi. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalle Deliberazioni ARERA indicate in oggetto e, come tale, non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

Il Comune di Longi, ente impositore della tariffazione, ha definito i seguenti fattori di *sharing* dei proventi tali da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,20$
- fattore di *sharing* = $b \cdot (1 + \omega) = 0,72$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi delle Delibere ARERA n.443/2019/R/rif, n.15/2022/R/rif, n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif esprime parere positivo per la validazione della revisione ordinaria del PEF 2022-2025 del Comune di Longi per gli anni 2024/2025.

Cordiali saluti

Documenti a supporto:

1. nota Comune Longi acquisita al prot.865 del 7 maggio 2024.
2. nota SRR prot.866 del 7 maggio 2024.
3. nota Comune Longi acquisita al prot.894 del 10 maggio 2024.

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello

In allegato si trasmette ns. nota prot.897 del 10 maggio 2024.

Distinti saluti



Anno tributo	Data emissione	Periodo di fatturazione	Utenti (effettivi)	Utenze (effettive)	Mq. (effettivi)	Totale
2024	04/07/2024		863	994	808869,00	172.855,52

Dettaglio al netto del tributo provinciale

Descrizione tributo		Anno	Categoria	Cat.Sub	Mq.(voci)	Utenze (voci)	Utenti (voci)	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni; luoghi di culto.		2024	ND	101	80,00	2	2	403,18
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.		2024	ND	102	40,00	1	1	289,59
Alberghi con ristorante.		2024	ND	105	170,00	1	1	1.793,28
Alberghi senza ristorante.		2024	ND	106	671,00	5	5	2.607,20
Uffici, agenzie, studi professionali.		2024	ND	108	249,00	15	15	2.618,14
Banche ed istituti di credito.		2024	ND	109	712,00	2	2	4.083,60
Negozii abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr.		2024	ND	110	149,00	4	4	1.452,08
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.		2024	ND	111	107,90	3	3	1.376,82
Attività artigianali tipo botteghe: faleg. idraul. fab. ele.		2024	ND	112	325,00	7	7	2.114,21
Carrozzeria, autofficina, eletrauto.		2024	ND	113	75,00	1	1	223,05
Attività artigianali di produzione beni specifici.		2024	ND	115	690,00	5	5	5.557,41
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.		2024	ND	116	93,00	1	1	3.799,93



Statistica

COMUNE DI LONGI

Bar, caffè, pasticceria.	2024	ND	117	284,00	5	5	10.164,85
Superm., pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, alimet	2024	ND	118	123,00	4	4	2.508,01
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio.	2024	ND	120	71,00	3	3	2.469,81
utenze domestiche 1 componente	2024	01	0991	46266,00	616	554	60.883,04
utenze domestiche 2 componenti	2024	01	0992	11904,00	125	122	24.106,16
utenze domestiche 3 componenti	2024	01	0993	8891,00	89	89	20.319,06
utenze domestiche 4 componenti	2024	01	0994	7622,00	82	82	19.923,17
utenze domestiche 5 componenti	2024	01	0995	1848,00	19	18	5.002,73
utenze domestiche 6 o più componenti	2024	01	0996	496,00	4	4	1.160,20
Riepilogo:			80866,90	994	928	172.855,52	

Dettaglio IVA

Aliquota	Descrizione	Imponibile	Imposta
----------	-------------	------------	---------



Prospetto riepilogativo

Totale imposta:	172.855,52
Totale Maggiorazione:	
Totale I.V.A.:	0,00
Addizionali	0,00
Totale tributo provinciale:	8.644,49
Componente UR1:	
Componente UR2:	
Totale Rimborso:	0,00
Totale spese notifica:	0,00
Arrotondamento:	0,00
Totale generale:	181.500,01



Stampe statistiche

COMUNE DI LONGI

Anno	Tributo - Riduzione	Metri	Voci	Utenti	Importo (fissa)	Importo (variabile)	Totale
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 3 RID. 100% PARTE VARIABLE	7.002,00	124	113	1.605,48	0,00	1.605,48
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE	22.474,00	278	277	5.133,09	30.169,80	35.302,89
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 1 ABITAZIONI NON RESIDENTI	15.173,00	193	183	3.131,13	18.885,05	22.016,18
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 2 ABITAZIONI PER RESIDENTI AIRE	938,00	11	11	172,04	956,78	1.128,82
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 10 RID. 15% PER COMPOSTAGGIO	270,00	4	4	61,91	369,68	431,59
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 6 NON RESIDENTI + COMPOSTAGGIO	89,00	1	1	15,31	81,54	96,85
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 4 RID. DIST. SUP. 500 METRI	50,00	1	1	8,03	76,11	84,14
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 13 DISTANZA CASSONETTO	40,00	1	1	3,67	43,49	47,16
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 13 DISTANZA CASSONETTO - 1 ABITAZIONI NON RESIDENTI	30,00	1	1	2,48	39,14	41,62
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 1 ABITAZIONI NON RESIDENTI - 1 ABITAZIONI NON RESIDENTI	50,00	1	1	9,29	88,07	97,36
2024	01.0991-UTENZE DOMESTICHE 1 COMPONENTE - 1 ABITAZIONI NON RESIDENTI - 3 RID. 100% PARTE VARIABLE	150,00	1	1	30,95	0,00	30,95
2024	01.0992-UTENZE DOMESTICHE 2 COMPONENTI	11.506,00	117	116	3.071,96	20.199,94	23.271,90
2024	01.0992-UTENZE DOMESTICHE 2 COMPONENTI - 2 ABITAZIONI PER RESIDENTI AIRE	108,00	2	2	23,24	277,42	300,66
2024	01.0992-UTENZE DOMESTICHE 2 COMPONENTI - 1 ABITAZIONI NON RESIDENTI	145,00	2	2	35,11	312,10	347,21
2024	01.0992-UTENZE DOMESTICHE 2 COMPONENTI - 10 RID. 15% PER COMPOSTAGGIO	35,00	1	1	9,42	147,38	156,80
2024	01.0992-UTENZE DOMESTICHE 2 COMPONENTI - 3 RID. 100% PARTE VARIABLE	110,00	3	3	29,59	0,00	29,59
2024	01.0993-UTENZE DOMESTICHE 3 COMPONENTI	8.261,00	83	83	2.525,51	16.743,59	19.269,10
2024	01.0993-UTENZE DOMESTICHE 3 COMPONENTI - 10 RID. 15% PER COMPOSTAGGIO	580,00	5	5	177,32	857,35	1.034,67
2024	01.0993-UTENZE DOMESTICHE 3 COMPONENTI - 3 RID. 100% PARTE VARIABLE	50,00	1	1	15,29	0,00	15,29



Stampe statistiche

COMUNE DI LONGI

Anno	Tributo - Riduzione	Metri	Voci	Utenti	Importo (fissa)	Importo (variabile)	Totale
2024	01.0994-UTENZE DOMESTICHE 4 COMPONENTI	6.795,00	75	75	2.243,60	16.298,25	18.541,85
2024	01.0994-UTENZE DOMESTICHE 4 COMPONENTI - 10 RID. 15% PER COMPOSTAGGIO	800,00	6	6	264,15	1.108,26	1.372,41
2024	01.0994-UTENZE DOMESTICHE 4 COMPONENTI - 3 RID. 100% PARTE VARIABILE	27,00	1	1	8,91	0,00	8,91
2024	01.0995-UTENZE DOMESTICHE 5 COMPONENTI	1.778,00	18	18	603,36	4.375,62	4.978,98
2024	01.0995-UTENZE DOMESTICHE 5 COMPONENTI - 3 RID. 100% PARTE VARIABILE	70,00	1	1	23,75	0,00	23,75
2024	01.0996-UTENZE DOMESTICHE 6 O PIÙ COMPONENTI	496,00	4	4	166,80	993,40	1.160,20
2024	ND.101-MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO.	80,00	2	2	21,84	381,34	403,18
2024	ND.101-MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO. - 99 FABBRICATI COMUNALI	1.725,00	2	1	0,00	0,00	0,00
2024	ND.102-CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI.	40,00	1	1	15,84	273,75	289,59
2024	ND.105-ALBERGHI CON RISTORANTE.	170,00	1	1	97,34	1.695,94	1.793,28
2024	ND.106-ALBERGHI SENZA RISTORANTE. - 15 ATTIVITÀ RICETTIVE STAGIONALE	364,00	3	3	83,76	1.450,05	1.533,81
2024	ND.106-ALBERGHI SENZA RISTORANTE. - 13 DISTANZA CASSONETTO	150,00	1	1	27,61	478,04	505,65
2024	ND.106-ALBERGHI SENZA RISTORANTE. - 15 ATTIVITÀ RICETTIVE STAGIONALE - 10 RID. 15% PER COMPOSTAGGIO	157,00	1	1	36,13	531,61	567,74
2024	ND.108-UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI.	249,00	15	15	142,58	2.475,56	2.618,14
2024	ND.109-BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO.	712,00	2	2	220,99	3.862,61	4.083,60
2024	ND.110-NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERR.	149,00	4	4	78,94	1.373,14	1.452,08
2024	ND.111-EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE.	107,90	3	3	75,07	1.301,75	1.376,82
2024	ND.112-ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEG. IDRAUL. FAB. ELE.	240,00	6	6	113,01	1.961,17	2.074,18
2024	ND.112-ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEG. IDRAUL. FAB. ELE. - 5 RID. RIFIUTI SPECIALI	85,00	1	1	40,03	0,00	40,03
2024	ND.113-CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETRAUTO. - 7 RIDUZ. 75% PART. VAR.	75,00	1	1	41,74	181,31	223,05
2024	ND.115-ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI.	690,00	5	5	302,77	5.254,64	5.557,41



Stampe statistiche

COMUNE DI LONGI

Anno	Tributo - Riduzione	Metri	Voci	Utenti	Importo (fissa)	Importo (variabile)	Totale
2024	ND.116-RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB. - 10 RID. 15% PER COMPOSTAGGIO	93,00	1	1	240,87	3.559,06	3.799,93
2024	ND.117-BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA.	284,00	5	5	553,20	9.611,65	10.164,85
2024	ND.118-SUPERM., PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, ALIMET	123,00	4	4	136,25	2.371,76	2.508,01
2024	ND.120-ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO.	71,00	3	3	132,98	2.336,83	2.469,81
Riepilogo:		82.591,90	996	972	21.732,34	151.123,18	172.855,52



Stampe statistiche

COMUNE DI LONGI

Anno	Tributo	Metri	Voci	Utenti	Importo (fissa)	Importo (variabile)	Totale
2024	01.0991	46.266,00	616	554	10.173,38	50.709,66	60.883,04
2024	01.0992	11.904,00	125	122	3.169,32	20.936,84	24.106,16
2024	01.0993	8.891,00	89	89	2.718,12	17.600,94	20.319,06
2024	01.0994	7.622,00	82	82	2.516,66	17.406,51	19.923,17
2024	01.0995	1.848,00	19	18	627,11	4.375,62	5.002,73
2024	01.0996	496,00	4	4	166,80	993,40	1.160,20
2024	ND.101	1.805,00	4	3	21,84	381,34	403,18
2024	ND.102	40,00	1	1	15,84	273,75	289,59
2024	ND.105	170,00	1	1	97,34	1.695,94	1.793,28
2024	ND.106	671,00	5	5	147,50	2.459,70	2.607,20
2024	ND.108	249,00	15	15	142,58	2.475,56	2.618,14
2024	ND.109	712,00	2	2	220,99	3.862,61	4.083,60
2024	ND.110	149,00	4	4	78,94	1.373,14	1.452,08
2024	ND.111	107,90	3	3	75,07	1.301,75	1.376,82
2024	ND.112	325,00	7	7	153,04	1.961,17	2.114,21
2024	ND.113	75,00	1	1	41,74	181,31	223,05
2024	ND.115	690,00	5	5	302,77	5.254,64	5.557,41
2024	ND.116	93,00	1	1	240,87	3.559,06	3.799,93
2024	ND.117	284,00	5	5	553,20	9.611,65	10.164,85
2024	ND.118	123,00	4	4	136,25	2.371,76	2.508,01
2024	ND.120	71,00	3	3	132,98	2.336,83	2.469,81
Riepilogo:		82.591,90	996	929	21.732,34	151.123,18	172.855,52



COMUNE DI LONGI
Via Roma 2
98070 LONGI (ME)
0941485040 – 0941485089
protocollo@comunelongi.it
protocollo@pec.comunelongi.it
<http://www.comunelongi.me.it/>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di Longi C_E674 - - 1 - 2024-07-15 - 0005586

LONGI

Codice Amministrazione: **Comune di Longi C_E674**

Numero di Protocollo: **0005586**

Data del Protocollo: **lunedì 15 luglio 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: PARERE PRESA DATTO AGGIORNAMENTO PEF
2024-2025. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024 E FISSAZIONE
SCADENZE DI VERSAMENTO TARI ANNO 2024.**

MITTENTE:

REVISORE DEI CONTI FALLETTA MICHE CALOGERO
VIA SANTA CROCE, 188
93010 CAMPOFRANCO

Note:

Firmata ai sensi dell'articolo
dalle seguenti per

Michele Calogero Falletta in data 15/07/2024



COMUNE DI LONGI
Citta Metropolitana di Messina

Revisore Unico dei Conti

VERBALE N. 8 DEL 15/07/2024

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale “ Presa d’atto aggiornamento PEF 2024-2025. Approvazione Tariffe Tari Anno 2024 e fissazione scadenze di versamento Tari Anno 2024”.

L’Organo di Revisione:

Esaminata la proposta indicata in oggetto, con la documentazione allegata;

Considerato che:

- l’articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l’Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- l’articolo 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, abroga, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 639 nonché i commi successivi dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l’istituzione e la disciplina dell’imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;
- l’art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA), anche le funzioni di regolazione ed aggiornamento del modello tariffario, a copertura dei costi di esercizio e investimento, sulla base della valutazione dei costi efficienti;
- le Deliberazioni ARERA sulla base delle quali sono stati sviluppati il P.E.F. TARI 2024-2025 e le tariffe relative all’anno 2024, come di seguito specificate:
 - n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
 - n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 recante “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
 - 3 Agosto 2023 389/2023 R/Rif (MTR-2), per il periodo regolatorio 2024-2025”;

Atteso che

- atto propedeutico per l’approvazione del P.E.F. è la validazione dello stesso da parte dell’Ente Territoriale Competente;
- il Comune di Longi ha trasmesso tramite pec in data 07/05/2024 alla S.R.R. MESSINA PROVINCIA la richiesta di validazione del P.E.F. 2024-2025;
- la SRR MESSINA PROVINCIA in data 10/05/2024 ha trasmesso tramite pec al Comune di Longi la relazione di validazione del PEF 2024-2025;

- il gettito totale dell'approvanda tariffa Tari 2024 quantificato in € 172.855,52 copre integralmente i costi totali sostenuti per la gestione dell'intero servizio;
- è necessario il parere dell'Organo di Revisione sulla sopra citata proposta di deliberazione;

Visti:

- i D.Lgs. nn. 446/1997, 267/2000, 118/2011, 116/2020 e s.m.i. con relativi allegati;
- le Leggi nn. 147/2013 e 160/2019;
- le delibere ARERA n.443/2019, n.444/2019, n. 2/2020, n. 57/2020, n. 158/2020, n. 238/2020, n. 493/2020, n. 138/2021, n. 363/2021, n. 387/2023 e n. 389/2023;
- il D.P.R. 158/1999;
- i principi contabili generali ed applicabili in materia;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Accertato che la proposta è munita:

- dei pareri FAVOREVOLI in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, in data 11/07/2024, dal Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Gabriella PIDALA';

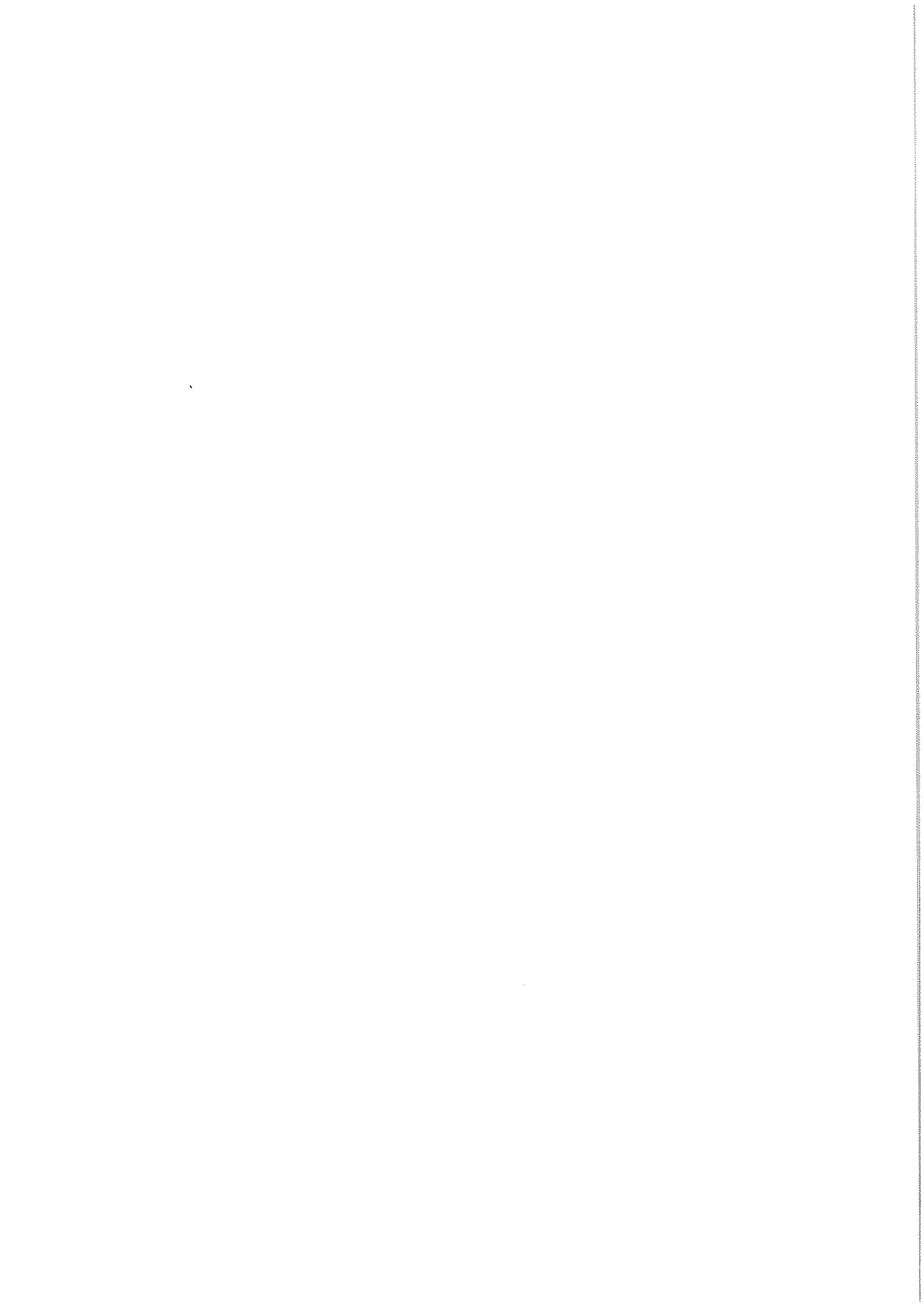
tutto ciò premesso,

esprime

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione **"TARI (Tassa rifiuti) - Determinazione delle tariffe per l'anno 2024"**.

Invita il funzionario responsabile a darvi adeguata pubblicità nei modi e termini di legge.

Il Revisore Unico
(Dott. Michele Calogero Falletta)
Firmato Digitalmente



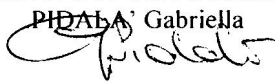
PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C..C, RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 e dell'art. 49 del T.U.EE.LL. N.267/2000 e succ..mm.ii.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Longi li 11/07/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

PIDALA' Gabriella


1)- Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 e dell'articolo 49 del T.U.EE.LL.n.267/2000 e succ.mm.ii. per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Longi li 11/07/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

PIDALA' Gabriella


2)- Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 del vigente regolamento di contabilità, per quanto concerne la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario Anno 2024

Capitolo	Voce: " _____ "
<u> </u> / <u> </u> Competenza	Impegno n° _____ /2024 per € _____
<u> </u> / <u> </u> Residui _____	

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

PIDALA' Gabriella

3)- Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l'impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

PIDALA' Gabriella

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI

CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 19.07.2024

- ALLE ORE 16,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Concettina SUTERA
Concettina SUTERA

Il Presidente
Dissa Valentina CONTI NIBALI
Valentina CONTI NIBALI

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO
Carmelo PINO

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione del Consiglio Comunale sarà pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, a far data dal 22.07.2024

Longi, li 19.07.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmelo PINO
Carmelo PINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Carmelo PINO _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 19.07.2024 Il Segretario Comunale Dott. Carmelo PINO *Carmelo PINO*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 – è stata pubblicata all'Albo *on line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi, li _____

Il Resp.le delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carmelo PINO